



Allegato 5

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

PREMESSA

Il presente documento, che costituisce Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (di seguito denominato DUVRI), indica le misure adottate per eliminare, e laddove non possibile, governare i rischi per la sicurezza e la salute delle persone generati dalle interferenze tra l'attività della Committente e quella della ditta Appaltatrice, ai sensi dell' art. 26, comma 3, del Decreto Legislativo n. 81/2008.

Il presente documento costituisce parte integrante e sostanziale del contratto di Appalto a cui è allegato.

L'obiettivo del presente DUVRI è quello di valutare tutti i rischi di interferenza che derivano dallo svolgimento delle attività all'interno di un contesto nel quale si trovano ad operare altre imprese oltre alla Committente stessa.

L'interferenza si crea nel momento in cui due o più lavorazioni vengano effettuate nello stesso contesto ambientale da parte di personale facente capo a Datori di Lavoro diversi, che si tratti di Committente/Appaltatore o di più Appaltatori.

La valutazione del rischio di cui al presente DUVRI prevede l'individuazione a priori delle interferenze tra le attività oggetto del Contratto di appalto e l'organizzazione e l'ambiente di lavoro della Committente, in base al piano dei lavori da concordare ed alle caratteristiche del contesto ambientale in cui vengono svolte le attività.

Se durante l'espletamento dell'attività commissionata si manifestasse la presenza di rischi non identificabili in via preliminare, in relazione ai contratti tipici determinati dalla Committente e dall'Appaltatore (od eventualmente dovuti alla presenza di altri Appaltatori),

- l'Appaltatore nell'espletamento delle proprie mansioni lavorative si impegna ad effettuare la valutazione dei rischi e l'indicazione delle misure di eliminazione degli stessi in contraddittorio con la stessa Committente e/o gli eventuali altri Appaltatori mediante la stesura del **"VERBALE DI COORDINAMENTO ATTIVITA' INTERFERENTI"**, allegato ad integrazione al presente DUVRI;
- l'Appaltatore dovrà trasmettere tutte le osservazioni ed integrazioni al presente documento dopo aver effettuato il sopralluogo nei vari siti oggetto di appalto e dopo aver preso atto delle situazioni operative presenti in ciascun contesto di rischio.

**ANAGRAFICA COMMITTENTE**

| | |
|--|---|
| NOME | Giuseppe Veronesi Centro di Istruzione scolastica e di formazione professionale |
| INDIRIZZO Sede legale e operativa | Piazzale Orsi , 1 38068 Rovereto (TN) |
| ATTIVITA' | Centro di Formazione Professionale |
| Datore di lavoro | Rag. Marco Giordani |
| Dirigente | Dott.ssa Laura Scalfi |
| Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione | Dott. Ing. Piero Mattioli – QSA srl |
| Medico Competente | Dott.ssa Daniela Ramus |
| Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza | Sig Porcelluzzi Claudio |

LAVORI OGGETTO DEL CONTRATTO D'APPALTO , D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE

| | |
|--|---|
| Descrizione dei lavori affidati | servizio di pulizia e igiene ambientale da eseguirsi presso la sede principale e la succursale sita nel Polo Meccatronica di via Zeni, 8 – Corpo H - Rovereto |
| Nome e recapito del referente della ditta committente per i lavori in oggetto | - |
| Addetti della ditta committente che lavoreranno in collaborazione con la ditta appaltatrice | - |



RISCHI TRASFERITI DAL COMMITTENTE ALL'APPALTATORE

(Validi per sede e succursale)

Negli uffici amministrativi della nostra sede si potranno ricevere tutte le informazioni necessarie in merito all'edificio ed attività in esso svolta ed eventualmente prendere visione della documentazione inerente lo stato di applicazione del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e ss.mm., del piano di emergenza e di tutta la documentazione inerente la sicurezza e l'igiene del lavoro.

Di seguito si elencano i principali aspetti di sicurezza da tenere presenti durante la permanenza all'interno della nostra sede, rimandando alla presa visione della documentazione suddetta per una più esauriente e dettagliata informazione.

VIE DI FUGA, USCITE DI EMERGENZA E VIE DI TRANSITO

- Le porte dei locali di lavoro per numero, dimensioni e posizione consentono una rapida uscita delle persone e sono agevolmente apribili dall'interno durante il lavoro.
- Sono segnalate tutte le vie di fuga e le uscite di emergenza mediante appositi cartelli di sicurezza. Le vie di fuga e le uscite di emergenza, sono sempre tenute sgombre da ogni possibile ostacolo e, in caso di mancanza di corrente elettrica, sono servite da luci di emergenza. E' fatto divieto di depositare materiale lungo le vie di fuga o presso le porte di emergenza e presso i presidi antincendio. Se l'attività svolta dovesse prevedere la temporanea non disponibilità della via di fuga o dell'uscita di emergenza, l'Appaltatore deve comunicarlo tempestivamente e preventivamente alla Direzione, che si attiverà di conseguenza
- La lunghezza dei percorsi di fuga non è tale da superare il minuto di percorrenza per raggiungere l'esterno dell'edificio.
- Le uscite presenti sono sufficienti per garantire il rapido esodo delle persone presenti.
- E' fatto divieto di accedere ai locali di lavoro delle nostre sedi senza la preventiva autorizzazione della Direzione stessa.
- L'edificio è accessibile ai disabili.

ANTINCENDIO, PIANO DI EVACUAZIONE E PRONTO SOCCORSO

- L'edificio è a rischio di incendio medio, per lo svolgimento di attività soggette a controllo di prevenzione incendi. E' in essere regolare CPI/SCIA rilasciato dalla Provincia Autonoma di Trento- Servizio di Prevenzione Incendi
- In vari punti dell'edificio sono installati a muro degli estintori. Gli stessi sono opportunamente segnalati e regolarmente sottoposti a sorveglianza, manutenzione e controllo a cura di ditta specializzata.
- Nell'edificio vengono mantenuti in efficienza i presidi sanitari (cassetta di primo soccorso) conformi a quanto stabilito dalla normativa. L'ubicazione dei presidi è opportunamente segnalata. E' presente anche un locale adibito ad infermeria.
- In portineria sono esposti i numeri telefonici dei principali servizi di emergenza.



- E' stato redatto il piano di emergenza e si effettuano periodicamente le esercitazioni di emergenza previste per legge.
- Sono stati nominati ed hanno ricevuto adeguata formazione, i lavoratori addetti alle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, all'evacuazione dei lavoratori in caso di pericolo grave ed immediato, al primo soccorso e, comunque, alla gestione dell'emergenza.
- A parete, all'interno di ogni locale destinato ad accogliere persone, sono affisse le planimetrie dell'edificio con indicate: le caratteristiche distributive del luogo, con particolare riferimento alla destinazione delle varie aree ed alle vie di esodo; il tipo, numero ed ubicazione delle attrezzature ed impianti di estinzione; l'ubicazione degli allarmi; l'ubicazione dell'interruttore generale dell'alimentazione elettrica ed i dispositivi di intercettazione dei fluidi combustibili.
- Durante la permanenza all'interno dell'edificio è fatto divieto di ostacolare il passaggio lungo vie di fuga, corridoi, uscite di emergenza e quant'altro sia necessario percorrere in caso di emergenza per abbandonare l'edificio.
- E' fatto divieto di ostruire l'accesso a dispositivi antincendio (estintori, ecc.) rendendoli non raggiungibili o non visibili mediante il deposito di fronte ad essi di materiali vari, ecc.
- In caso di emergenza seguire le istruzioni contenute nel presente documento di valutazione dei rischi interferenziali.

INFORMAZIONE E FORMAZIONE

- Tutti i lavoratori del Centro G. Veronesi hanno ricevuto un'adeguata informazione e formazione sull'uso delle macchine, attrezzature e sulle procedure da attuare in caso di emergenza e si atterrano in ogni circostanza ai regolamenti di utilizzo ad essi impartiti e, più in generale, a quanto stabilito dalla normativa in materia di sicurezza ed igiene del lavoro.

IMPIANTI ELETTRICI

- Gli impianti elettrici sono in condizioni di sicurezza e garantiscono la sicurezza dei lavoratori. Sono a norma di legge e idoneamente e periodicamente verificati.
- L'utilizzo delle utenze elettriche dell'edificio deve essere preventivamente concordato con la Direzione.
- L'uso di prolunghes, prese multiple o simili oltre ad essere preventivamente concordato con la direzione deve essere effettuato nel rispetto della normativa vigente. Qualora si impieghino prolunghes elettriche, si dovrà fare in modo che le stesse non siano motivo di inciampo e dovranno essere adeguatamente segnalate.

SEGNALETICA DI SICUREZZA

- Nell'edificio è affissa la segnaletica di sicurezza richiesta dalla normativa. La cartellonistica di avvertimento, prescrizione, divieto e salvataggio è in grado di fornire tutte le indicazioni di prevenzione e protezione dai rischi.

E' fatto divieto di rimuovere o alterare la suddetta segnaletica. In caso di lavori che prevedano la temporanea rimozione della segnaletica, la stessa dovrà essere integrata da segnaletica temporanea equivalente.

MICROCLIMA ED ILLUMINAZIONE

- Tutti i locali di lavoro sono riscaldati durante la stagione invernale.
- Nei locali dell'edificio prevale la luce naturale pur essendoci alcuni locali unicamente con un'illuminazione artificiale ma in tali locali non son previsti posti di lavoro. In ogni caso l'illuminazione è sempre idonea per intensità, qualità e distribuzione delle sorgenti luminose alla natura del lavoro.
- In caso di mancanza di corrente elettrica c'è un'illuminazione di emergenza che garantisce un illuminamento atto a dare la possibilità di abbandono dell'edificio in piena sicurezza.

SERVIZI IGIENICI

- Potrete utilizzare i servizi igienici dell'edificio che sono dotati di wc, lavabi, acqua calda, sapone e salviette in carta. L'uso dei servizi igienici subordinato al rispetto della pulizia degli stessi.

MACCHINE, IMPIANTI ED ATTREZZATURE

- Le macchine/attrezzature presentii nell'edificio sono quelle tipiche da ufficio costituite da computer, videotermini, fax, stampanti, fotocopiatrici, ecc. Ci sono poi alcune macchine necessarie all'effettuazione delle pulizie. Gli impianti presenti sono quelli dell'edificio quali l'impianto di distribuzione della corrente elettrica, l'impianto idrico, l'impiantistica della rete dati, ecc.
- E' vietato l'utilizzo di macchine e attrezzature di proprietà del Centro Veronesi. L'Appaltatore dovrà utilizzare esclusivamente macchine e attrezzature di proprietà o a noleggio, sul cui utilizzo in sicurezza da parte dei propri lavoratori sarà esclusivo e diretto responsabile.
- Gli interventi sugli impianti, che prevedano interruzione di energia elettrica, riscaldamento, interruzione del funzionamento dei presidi antincendio, interruzione del funzionamento degli ascensori ecc dovranno essere preventivamente comunicate alla Direzione.
- Le macchine, gli impianti e le attrezzature sono rispondenti alle normative di legge e di buona tecnica. Tutte le macchine sono sottoposte a regolari manutenzioni.

SOSTANZE E MISCELE CHIMICHE

- E' fatto divieto di introdurre all'interno dell'edificio sostanze e miscele chimiche pericolosi (irritanti, nocive, infiammabili, tossiche, ecc.) che possano essere motivo di rischio per i lavoratori del Centro Veronesi e degli utenti degli edifici (studenti, corsisti ecc.); l'uso di tali sostanze e miscele dovrà essere preventivamente concordato con la Direzione. L'appaltatrice si impegna a comunicare alla Direzione l'elenco dei prodotti chimici utilizzati, con le relative caratteristiche di pericolosità e la scheda di sicurezza. In caso di prodotti

particolarmente pericolosi, che possano prevedere particolari necessità di aerazione dopo l'applicazione e l'utilizzo, dovrà essere concordata con la Direzione la corretta modalità di gestione

RUMORE

- Presso il Centro sono presenti laboratori di saldo carpenteria, meccanica, elettrica, falegnameria e cantiere edilizio in cui, durante l'attività didattica, può essere prevista l'esposizione a livelli significativi di rumorosità. L'attività oggetto dell'appalto si svolgerà prevalentemente durante gli orari di chiusura del CENTRO o comunque di inattività dei suddetti laboratori, pertanto si esclude la possibile esposizione a rumore.

DIVIETO DI FUMARE ED UTILIZZO DI FIAMME LIBERE ED INTRODURRE A SCUOLA MATERIALI INFIAMMABILI

- Nell'edificio e nelle sue pertinenze è fatto divieto di fumare ed utilizzare fiamme libere. Si potranno utilizzare fiamme libere per effettuare operazioni di saldatura e simili solo dopo aver richiesto il permesso alla Direzione specificando dove saranno utilizzate le fiamme libere e per quale motivo.
- E' fatto divieto di introdurre nell'edificio materiali infiammabili senza chiedere autorizzazione alla Direzione stessa. Inoltre si dovrà concordare con la Direzione il luogo del loro stoccaggio ed il luogo di utilizzo.

DEPOSITI DI MATERIALI E ATTREZZATURE- SEGNALAZIONE AREE DI LAVORO

- L'occupazione anche temporanea di aree all'esterno o all'interno degli edifici dovrà essere concordata preventivamente con la Direzione. Se l'occupazione temporanea anche di breve durata riguardasse aree esterne e in particolare intralciasse il traffico veicolare e/o pedonale, l'area di lavoro o l'area di deposito dovrà essere separata da quella aperta al traffico veicolare e pedonale mediante la collocazione di idonei coni o delineatori flessibili. Dovrà inoltre essere apposta specifica segnaletica di divieto di accesso ai non addetti ai lavori.

PERSONALE E UTENTI PRESENTI FUORI DALL'ORARIO SCOLASTICO

- L'orario delle attività scolastiche è il seguente: 7.45-23.00. In questo spazio temporale si svolgono attività scolastiche (attività didattiche di base, corsi a progetto, corsi serali), attività amministrative. E' quindi sempre possibile la presenza di lavoratori del Centro Veronesi (docenti, personale amministrativo, educatori, personale ausiliario) nonché degli studenti e degli utenti dei corsi in questa fascia oraria.

Dato l'ampio orario di attività, non è possibile eliminare completamente le interferenze tra l'attività svolta dall'appaltatore e l'attività svolta dal Committente.

PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE DEL CENTRO VERONESI RELATIVO ALLE MISURE ORGANIZZATIVE PER IL CONTRASTO ED IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL COVID-19

- In relazione all'emergenza epidemiologica dovuta al Covid-19, il Centro ha redatto un protocollo con tutte le relative misure organizzative per il contenimento della diffusione del virus .
All'appaltante verrà richiesta la presa visione del protocollo interno (comprese le eventuali revisioni) nonché il rispetto e l'applicazione di tutto quanto previsto dal documento stesso e dai Regolamenti emessi da Enti ed autorità competenti.

Si valutano di seguito i rischi interferenziali

VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

Nella tabella seguente vanno indicati i rischi dovuti alle interferenze (se presenti) tra le attività della impresa appaltatrice e quelle della ditta appaltatrice **Attenzione! Non si applica ai rischi specifici per i lavoratori dell'impresa appaltatrice o lavoratore autonomo.**

Fornire una valutazione della probabilità (P) e del danno (D), indicando un valore tra 1 (= trascurabile, lieve) e 4 (= molto probabile / molto grave), secondo la seguente tabella.

| LIVELLO | VALORE | DEFINIZIONE/CRITERI |
|----------------------------|----------|--|
| Probabilità' | | |
| Improbabile | 1 | Le lavorazioni si svolgono in area confinata o transennata dove opera una sola impresa o un singolo lavoratore autonomo. In quell'area non sono previste altre attività oltre a quelle in corso. |
| Poco Probabile | 2 | Un'unica impresa o un singolo lavoratore autonomo sta lavorando in una propria area osservando una distanza di sicurezza da un'altra area occupata da terzi. |
| Probabile | 3 | Più imprese o lavoratori autonomi devono intervenire sequenzialmente in tempi diversi nella stessa area per portare a termine l'opera nel suo complesso. |
| Altamente Probabile | 4 | Più imprese o lavoratori autonomi operano nella stessa area per portare a termine un'opera nel suo complesso. O nella stessa area si trovano a lavorare sia l'impresa esterna, all'opera oggetto dell'appalto, sia i lavoratori della ditta committente (alle normali attività lavorative). |

| LIVELLO | VALORE | DEFINIZIONE/CRITERI |
|-------------------|----------|---|
| Danno | | |
| Lieve | 1 | L'impresa o il lavoratore autonomo utilizzano unicamente utensileria manuale operando a livello del piano di calpestio |
| Medio | 2 | L'impresa o il lavoratore autonomo utilizzano unicamente utensileria manuale operando in quota (trabattelli, opere provvisorie, scale a pioli ecc.) |
| Grave | 3 | Un'impresa o un singolo lavoratore autonomo introducono rischi tali da obbligare terzi a utilizzare DPI |
| Gravissimo | 4 | Un'impresa o lavoratore autonomo introducono rischi tali da obbligare terzi a predisporre misure di protezione collettiva |

Moltiplicare la probabilità di interferenza P per il danno dai interferenza D e si ottiene la gravità del rischio da interferenza interpretabile come segue


P – Probabilità

| D – Danno | 1 | 2 | 3 | 4 |
|-----------|---|---|----|----|
| 1 | 1 | 2 | 3 | 4 |
| 2 | 2 | 4 | 6 | 8 |
| 3 | 3 | 6 | 9 | 12 |
| 4 | 4 | 8 | 12 | 16 |

| R | DESCRIZIONE |
|-----------------------------------|--|
| 1 \Rightarrow 3 | Rischi potenziali sotto controllo. Possibili azioni migliorative da valutare in fase di programmazione |
| 4 \Rightarrow 6 | Verificare che i rischi potenziali siano sotto controllo. Promuovere azioni migliorative o correttive |
| 8 \Rightarrow 9 | Effettuare miglioramenti sulla probabilità o sulla gravità. Azioni migliorative o correttive. |
| 12 \Rightarrow 16 | Effettuare miglioramenti IMMEDIATI sulla probabilità o sulla gravità. Azioni correttive immediate. |

| VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE | | | | | | | | | | | | | | | |
|--|---|-------------------|--------------|---------------|---|---|---|---------|---|---|---|---------------------------|-------------------|------------------|------------------------------|
| Rischi | | Tipologia rischio | | Probabilità P | | | | Danno D | | | | Valutazione rischio P x D | | | |
| | | NON interferente | Interferente | 1 | 2 | 3 | 4 | 1 | 2 | 3 | 4 | minore 3 trascurabile | minore 6 Lieve | minore 9 Alto | Maggiore 12 inaccettabile |
| NOTE: Per valori di rischio compresi tra 8 e 16 DEVONO ESSERE INDICATE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE NELLA TABELLA SEGUENTE. | | | | | | | | | | | | | | | |
| 1 | Caduta materiali o attrezzature | | x | x | | | | | x | | | x | | | |
| 2 | Caduta dall'alto o sprofondamento | | x | x | | | | | | | x | | x | | |
| 3 | Investimento con attrezzi semoventi | | x | x | | | | | | x | | x | | | |
| 4 | Area con macchine pericolose | | x | x | | | | | | x | | x | | | |
| 5 | Agenti chimici | | x | x | | | | | x | | | x | | | |
| 6 | Esplosioni di gas, liquidi, polveri | | | | | | | | | | | | | | |
| 7 | Scoppio di apparecchi a pressione | | | | | | | | | | | | | | |
| 8 | Incendio | | x | x | | | | | | x | | x | | | |
| 9 | Elettrocuzione | x | | x | | | | | | | x | | x | | |
| 10 | Rumore | | | | | | | | | | | | | | |
| 11 | Fumi di saldatura | | | | | | | | | | | | | | |
| 12 | Uso di sostanze infiammabili, esplosivi | | x | x | | | | | x | | | x | | | |
| 13 | Scivolamento e caduta | | x | | x | | | | | x | | | x | | |

| Rischi d'interferenza | Misure di prevenzione e protezione specifiche |
|-------------------------------------|---|
| Investimento con attrezzi semoventi | Rispetto percorsi pedonali e percorsi dedicati indicati da CENTRO G. Veronesi Circolazione a velocità ridotta, segnalazione acustica e visiva presso le vie di transito esterne di competenza del CENTRO in cui possano transitare lavoratori e utenti del Centro. |
| Area con macchine pericolose | Divieto per i lavoratori della ditta appaltatrice di toccar, utilizzare macchine o attrezzature o transitare presso le aree di lavoro delle macchine. Rispetto segnaletica di divieto di accesso ai non addetti ai lavori. Le eventuali attività di pulizia laboratori dovranno essere effettuate a laboratori inutilizzati. |
| Agenti chimici | Corretta gestione da parte della Appaltatrice dei prodotti chimici in particolare rispetto delle necessità di aerazione dei locali, rapporti di diluizione ecc. .Deve essere evitato l'uso improprio di prodotti chimici tali da essere motivo di rischio per la sicurezza/salute dei lavoratori (abbandono di contenitori di prodotti chimici in zone non autorizzate, miscelazione di prodotti chimici non compatibili fra di loro, sostituzione dei contenitori dei prodotti chimici con contenitori non adeguatamente etichettati, ecc.). Per tutti i prodotti chimici, eventualmente, utilizzati si devono possedere le schede di sicurezza e l'Appaltatrice si deve attenere alle indicazioni stabilite su tali schede di sicurezza sia per quanto riguarda lo stoccaggio che per quanto riguarda l'uso, la manipolazione, la sorveglianza sanitaria, l'impiego dei necessari dispositivi di protezione individuali, ecc. Per la presenza di prodotti chimici dannosi per la salute dei lavoratori e degli utenti presenti, il Committente dovrà comunicare all'Appaltatore il loro utilizzo presentando la scheda di sicurezza e dando indicazione specifica sui dispositivi di protezione individuale da utilizzare o sulle misure di prevenzione da attuarsi. |
| Scivolamento e caduta | E' obbligatorio l'accesso alle sedi del Centro Veronesi con scarpe chiuse, con suola antiscivolo. E' fatto divieto di depositare materiale lungo le vie di transito. I depositi di materiale devono essere preventivamente concordati con la ditta Committente. L'Appaltatrice è tenuta alla rimozione tempestiva di ogni sversamento e alla segnalazione delle aree a rischio di scivolamento (lavaggio pavimentazione, attività di ceratura o deceratura, attività di pulizia straordinaria) con segnaletica specifica in numero e quantità idonee all'area di lavoro . |

| | |
|--|---|
| |  <p>L'Appaltatrice non deve intralciare i passaggi con cavi di alimentazione o altro materiale. L'attrezzatura elettrica utilizzata per la pulizia deve essere sempre collegata alla presa più vicina. L'eventuale intralcio di percorsi pedonali deve essere idoneamente segnalato. L'appaltatrice è tenuta a pulire immediatamente ed asciugare i pavimenti in caso di versamento accidentale di detersivi, sostanze scivolose o liquidi. L'appaltatrice è tenuta a mantenere l'ordine anche durante lo svolgimento delle pulizie dei locali (in modo che nessuno possa incespicare negli attrezzi abbandonati e/o incustoditi nei locali)</p> |
| <p>Caduta dall'alto</p> | <p>Per le attività di pulizia vetri e vetrate interne si preferirà la pulizia dall'interno con tergivetri ad asta telescopica: sarà vietato l'uso delle scale o l'uso dei davanzali come piano di appoggio o di lavoro.</p> <p>In caso di pulizia dei vetri esterni, o deragnatura interna è vietato utilizzare scale portatili, ma vanno utilizzate piattaforme elevabili con o senza stabilizzatori, per l'uso delle quali è necessaria specifica abilitazione dei lavoratori ai sensi D.Lgs. 81/08 art. 73 comma 5. Si richiedono attestati specifici di abilitazione dei lavoratori prima dell'inizio delle attività</p> <p>L'uso della piattaforma elevabile deve avvenire con uso di specifici DPI (caschi di protezione, imbragatura)</p> <p>Verifica preventiva della stabilità e orizzontalità dei percorsi esterni o interni della piattaforma elevabile, verificare assenza di dislivelli, buche, rotture nella pavimentazione che possano essere pericolosi per il transito della piattaforma Segregare e segnalare la zona di lavoro per evitare il transito di persone o mezzi (investimento della piattaforma con automezzi o mezzi di trasporto materiale)</p> |
| <p>Caduta materiale dall'alto (da PLE o scale)</p> | <p>Divieto di gettare materiale dall'alto durante la permanenza su PLE o su scale Segregare e segnalare la zona di lavoro sottostante per evitare il passaggio di persone o automezzi</p> |
| <p>Investimento, caduta da PLE</p> | <p>Idonea segnalazione dei lavori e segregazione delle aree di lavoro.</p> |

| | |
|--------------------------|---|
| | Concordare preventivamente il programma di lavoro con il committente, per ridurre al minimo i rischi da interferenza con eventuali mezzi di trasporto di terzi. |
| Lavoro in solitudine | L'attività di pulizia si svolge prevalentemente in solitudine, anche in considerazione delle aree di lavoro. I lavoratori addetti alle attività di pulizia presso CENTRO G. Veronesi devono essere idonei al lavoro in solitudine (assenza di problemi fisici, psichici o mentali), dotati in ogni caso di telefono cellulare per la chiamata in caso di emergenza I lavoratori devono essere messi a conoscenza delle misure da seguire in caso di emergenza. |
| Gestione delle emergenze | In caso di principio di incendio, se il lavoratore è stato formato alla gestione emergenze, può utilizzare l'estintore più vicino per provare a spegnere l'incendio, altrimenti deve chiamare tempestivamente i soccorsi esterni (115). Allontanarsi dai locali, attendendo i soccorsi in luogo sicuro. Avisare tempestivamente il proprio datore di lavoro/referente interno ed eventualmente il referente della ditta committente. |

COSTI DELLA SICUREZZA

Sono quantificabili come costi della sicurezza tutte quelle misure preventive e protettive necessarie per l'eliminazione o la riduzione dei rischi interferenti individuate.

| TIPOLOGIA | DESCRIZIONE | COSTI |
|---|--|--|
| Misure preventive e protettive e dpi individuali previsti per lavorazioni interferenti (sono escluse quelle relative ai rischi specifici dell'attività dell'appaltatore) | Formazione del personale su quanto disposto dallo scambio di informazioni (sempre) | 1 h/lavoro a 30€/ora a lavoratore coinvolto |
| Mezzi e servizi di protezione collettiva | Segnaletica (es. segnaletica di avviso e pericolo, transennatura area di lavoro, di carico scarico ecc.) | 50 € a corpo |
| Misure di coordinamento previste | Sopralluogo preliminare Riunioni di coordinamento Redazione DUVRI | 250 € a corpo |
| | TOTALE | 300 € + euro 30 per ogni lavoratore della ditta appaltatrice impiegato nell'attività |



L'impresa appaltatrice, presa visione del presente Documento di valutazione dei rischi interferenziali

DICHIARA

- Di essere al corrente dei rischi presenti presso nel “Giuseppe Veronesi Centro di Istruzione scolastica e di formazione professionale” e delle relative misure di sicurezza adottate dallo stesso;
- Di rispettare quanto indicato nel presente documento di valutazione dei rischi interferenziali, in particolare di rispettare le misure di prevenzione e protezione valutate per la riduzione o eliminazione degli stessi. Qualsiasi variazione o necessità di modifica del presente documento dovrà essere tempestivamente comunicata alla direzione.
- Di comunicare i nominativi dei lavoratori impiegati nell'appalto, dichiarando contestualmente che gli stessi sono regolarmente assunti, come da DURC consegnato al Committente, idoneamente formati, informati e addestrati in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro (art. 36, 37 e 73 e successivi D.Lgs. 81/08), sottoposti a sorveglianza sanitaria dove previsto. I lavoratori, per lo svolgimento della propria attività presso il Centro Veronesi, saranno dotati di specifica tessera di riconoscimento dotata di fotografia, generalità proprie e del proprio datore di lavoro. I lavoratori dovranno esporre tale tessera di riconoscimento sempre durante l'attività svolta
- Di comunicare al Committente, qualsiasi incidente o infortunio che si verifichi all'interno dei luoghi di lavoro di diretta competenza
- Di presentare, prima dell'inizio dei lavori, documento in cui valuta i rischi specifici a cui sono esposti i lavoratori nello svolgimento delle proprie attività presso il Centro Veronesi secondo quanto previsto da art. 26 D. Lgs. 81/08
- Di assumersi ogni responsabilità civile e patrimoniale per eventuali danni che, in conseguenza dell'uso concesso, possono derivare a persone o cose, esonerando il Centro Veronesi da ogni e qualsiasi responsabilità civile e patrimoniale;
- Di rispettare ogni eventuale ulteriore prescrizione stabilita dal Centro Veronesi per garantire la sicurezza del Centro stesso;
- Prende atto che il Datore di Lavoro del Centro Veronesi declina ogni responsabilità circa gli incidenti che possano derivare ai lavoratori delle imprese appaltatrici, ai singoli lavoratori autonomi, ai concessionari in uso le strutture, gli impianti, le attrezzature, da azioni o comportamenti non conformi alle norme di legge o collegati ai rischi specifici delle loro attività.
- di aver preso visione ed essere a conoscenza del protocollo interno di regolamentazione del Centro Veronesi relativo alle misure organizzative per il contrasto ed il contenimento della diffusione del Covid-19
- di aver redatto un protocollo interno di regolamentazione relativo alle misure organizzative per il contrasto ed il contenimento della diffusione del Covid-19 e di averne reso edotti i propri dipendenti, clienti e fornitori



FIRME PARTECIPANTI AL PROCESSO DI COORDINAMENTO E COOPERAZIONE

| per il Committente "Giuseppe Veronesi Centro di Istruzione scolastica e di formazione professionale" | per l'Impresa Appaltatrice Ditta |
|---|--|
| Datore di lavoro/ Dirigente | Il Datore di lavoro |
| | Il RLS |
| | Il Responsabile S.P.P. |

ISTRUZIONI DA SEGUIRE IN CASO DI EMERGENZA

In caso di emergenza

- abbandonare rapidamente il locale in cui ci si trova, chiudendo la porta dietro di sé
- segnalare l'emergenza al personale del Centro G. Veronesi eventualmente presente affinché intervenga con la squadra di emergenza interna
- utilizzare gli estintori o le manichette solo se si ha una specifica formazione e addestramento

In caso di assenza di personale del Centro Veronesi, o emergenze significativi (incendio di medie dimensioni)

- premere il pulsante di allarme più vicino
- allontanarsi rapidamente dai locali
- chiamare i soccorsi esterni (115 Vigili del fuoco) comunicando i seguenti dati: nome della ditta, il tipo di evento (incendio), indirizzo (Centro Veronesi Piazzale Orsi oppure Succursale MADE Via Zeni 8 - Corpo H) e luogo interessato dall'evento (piano terra, primo piano, aula magna ecc.)
- Assistere eventuali persone presenti
- Evacuare attraverso le vie di fuga e porte di emergenza segnalate
- Attendere i soccorsi esterni all'esterno della struttura presso i punti di raccolta (parcheggi sul retro del Centro presso piazzale Orsi, parcheggio di fronte all'ingresso del Made/Bicò o dei laboratori di falegnameria e cantiere in via F. Zeni)

Se sentite il suono di allarme (suono lungo di sirena)

- mantenete la calma
- spegnete le utenze che state utilizzando
- allontanatevi rapidamente dal vostro posto di lavoro senza tornare indietro per nessun motivo
- seguire le vie di fuga e uscite di emergenza regolarmente segnalate
- attendete all'esterno, presso il punto di raccolta, la fine dell'allarme